

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	10/11/2022	44	LA GAZZETTA DELLO SPORT	COMANDA SEMPRE CONEGLIANO NOVARA REGGE SOLO PER UN SET	SERIE A1	1
2	10/11/2022	26	CORRIERE DELLO SPORT	LA HAAK NE FA 25 E CONEGLIANO PASSA A NOVARA	SERIE A1	2
3	10/11/2022	32	TUTTOSPORT	NOVARA È FRAGILE L'IMOCO LA DIVORA	SERIE A1	3
4	10/11/2022	32	TUTTOSPORT	MONZA, RITORNA LARSON	SERIE A1	4
5	10/11/2022	7	QS	NOVARA CADE CON CONEGLIANO BERGAMO KO	SERIE A1	5
6	10/11/2022	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	UN CICLONE SUL CAMPIONATO PROSECCO DOC UMLIA NOVARA	SERIE A1	6
7	10/11/2022	25	IL RESTO DEL CARLINO MACERATA	DOMENICA LA CBF ALL'ESAME DELLA BIG SCANDICCI MALIK: "SERVE L'ATTEGGIAMENTO MOSTRATO A MONZA"	SERIE A1	10
8	10/11/2022	52	LA STAMPA NOVARA	SFIDA CON CHIERI SABATO ALLE 21	SERIE A1	11

Data: 10.11.2022 Pag.: 44
 Size: 120 cm2 AVE: € 14280.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Serie A-1 femminile

Comanda sempre Conegliano Novara regge solo per un set

NOVARA	0	BERGAMO	2
CONEGLIANO	3	CUNEO	3
25-27, 11-25, 23-25		28-26, 22-25, 25-27, 25-22, 13-15	
IGOR GORGONZOLA NOVARA C. Bosetti 5, Danesi 5, Karakurt 15, Adams 8, Chirichella 6, Poulter; Fersino (L), Ituma 3, Battistoni, Varela 1. N.e.: Carcaces, Giovannini, Bonifacio, Bresciani (L). All.: Lavarini.		VOLLEY BERGAMO 1991 May 2, Butigan 19, Lorryna 23, Cagnin 7, Stufi 6, Gennari 2; Cecchetto (L), Lanier 17, Bovo, Turlà, Partenio 6. Ne Cicola (L). All.: Micoli	
PROSECCO DOC CONEGLIANO Lubian 7, Wolosz 1, Plummer 7, Squarcini 9, Haak 25, Robinson 12; De Gennaro (L), Gennari, De Kruijf. N.e.: Carraro, Gray, Pericati, Furlan, Bardaro (L), Lanier. All.: Santarelli.		CUNEO SAN BERNARDO Szakmary 18, Ceconello 13, Drews 8, Kuznetsova 7, Hall 14, Signorile 2; Caravello (L), Caruso, Diop 8, Magazza 3. Non entrata: Gay (L). All.: Zanini.	
NOTE Spettatori 3600. Durata set: 28', 19', 26'; tot.: 82'. Novara: bs 7, v 6, m 4, e 16. Conegliano: b.s. 9, v. 5, m. 9, e. 16. T.G.: 6 Haak, 5 Wolosz, 4 Robinson, 3 Squarcini, 2 Plummer, 1 Karakurt. (a.cri.)		ARBITRI Zanussi e Jacobacci. NOTE Durata set: 30', 28', 31', 33', 21', totale 157'. Bergamo: battute sbagliate 20, vincenti 2, muri 13, errori 42. Cuneo: bs 14, v 6, m 9, e 31. Trofeo Gazzetta: 6 Szakmary, 5 Lorryna, 4 Diop, 3 Butigan, 2 Caravello, 1 Cecchetto. (i.ser.)	

A-1 FEMMINILE Volley Bergamo 1991-Cuneo Granda S.Bernardo 2-3; Igor Gorgonzola Novara-Prosecco Doc Conegliano 0-3. **Classifica** Conegliano 17 punti (6 vittorie - 0 sconfitte); Novara 14 (5 - 1); Milano 13 (5 - 0); Chieri 12 (4 - 1); Scandicci 12 (4 - 1); Vallefoglia 8 (3 - 2); Firenze 7 (2 - 3); Casalmaggiore 7 (2 - 3); Bergamo 4 (1 - 4); Perugia 4 (1 - 4); Cuneo 3 (1 - 4); Busto Arsizio 3 (1 - 4); Macerata 3 (1 - 4); Pinerolo 1 (0 - 5). **Prossimo turno:** Sabato Milano - Vallefoglia, Novara - Chieri; Domenica: Conegliano - Casalmaggiore; Macerata - Scandicci; Bergamo - Busto; Perugia - Pinerolo; Firenze - Cuneo

Data: 10.11.2022 Pag.: 26
Size: 36 cm2 AVE: € 2592.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE

La Haak ne fa 25 e Conegliano passa a Novara

Conegliano resta grande anche senza Paola Egonu. Le venete sbancano Novara con 25 punti della Haak e sono già in fuga.

A1 FEMMINILE

(recupero 4ª giornata)

BERGAMO-CUNEO 2-3

(anticipo 9ª giornata)

NOVARA-CONEGLIANO 0-3

CLASSIFICA: Conegliano 17; Novara 14; Milano 13; Scandicci, Chieri 12; Vallefoglia 8; Casalmaggiore, Firenze 7; Perugia e Bergamo 4; Bergamo, Macerata, Busto e Cuneo 3; Pinerolo 1.

La formula: le prime 8 ai playoff. Le ultime due retrocedono in A2



Anna Danesi, 26 anni, ex di Conegliano (GALBIATI)

A1 FEMMINILE/CUNEO A SEGNO A BERGAMO

Novara è fragile L'Imoco la divora

BRUNO BILI

Squadre nuove, risultato vecchio: il Conegliano con la nuova opposta **Isabelle Haak** (top scorer con 25 punti) passa in soli tre set al "Palalgor" di Novara e allunga sull'Igor Gorgonzola, mettendo in chiaro le ambizioni sulla stagione, visto che la gara è stata anticipata a causa della concomitante Supercoppa Italiana programmata per fine novembre al "PalaWanny" di Firenze sempre tra le due "eteree" rivali delle ultime stagioni. Decisivo il finale di 1° set, con le padrone di casa avanti sino al finale, con sorpasso sul filo di lana 25-27 delle venete che si fa sentire anche nella 2ª frazione, con le tricolori che scavano subito un solco decisivo. Nel 3° set il team di **Santarelli** rintuzza il tentativo di riaprire la partita da parte dell'Igor, 23-25. Discorso diverso al "PalaIntred" di Bergamo, nel recupero della 4ª giornata, dove il Cuneo di **Zanini** finalmente al completo dopo aver recuperato la centrale americana **Anna Hall** (14 punti) e la schiacciatrice ungherese **Greta Szakmary** (18) ha cercato l'impresa di espugnare per la 1ª volta l'impianto orobico, riuscendoci al 5° set 13-15.

RISULTATI Recupero 4ª giornata: Bergamo 1991-Cuneo Granda San Bernardo 2-3 (28-26 22-25 25-27 25-22 13-15). **Anticipo 9ª giornata:** Igor Gorgonzola Novara-Prosecco Doc Imoco Conegliano 0-3 (25-27 11-25 23-25)

CLASSIFICA. Conegliano* 17; Novara* 14; Milano 13; Chieri 12; Scandicci 12; Vallefoglia 8; Firenze, Casalmaggiore 7; Perugia, Bergamo 4; Busto Arsizio, Macerata, Cuneo 3; Pinerolo 1 *una gara in più

Data: 10.11.2022 Pag.: 32
Size: 12 cm2 AVE: € 588.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



MONZA, RITORNA LARSON

Da dicembre **Jordan Larson** tornerà a vestire la maglia della Vero Volley. La posto 4 statunitense aveva già giocato a Monza la seconda parte della scorsa stagione, ora ritorna e ritrova la squadra rinominata Milano.



Novara cade con Conegliano Bergamo ko

VOLLEY A1 FEMMINILE

C'era grande attesa per l'antico della nona giornata di A1 che metteva di fronte Novara e Conegliano in uno scontro al vertice tra due squadre imbattute e appaiate in vetta con 14 punti. In Piemonte però non c'è stata partita, le ospiti si sono imposte 0-3 (25-27, 11-25, 23-25).

Dopo un primo set perso ai vantaggi, le padrone di casa sono crollate sotto i colpi della scatenata Isabelle Haak. Il nuovo opposto delle campionesse d'Italia, arrivato a sostituire Paola Egonu, con 25 punti, 4 muri e 1 servizio vincente è stato assolutamente dominante. Inutili dall'altra parte i 15 palloni messi a terra da Ebrar Karakurt, anche perchè nessun'altra compagna è riuscita a raggiungere la doppia cifra. Per Novara si è trattato del primo ko stagionale, per certi versi inaspettato, mentre le venete si sono prese un primato in solitaria significativo, in attesa di affrontare tra dieci giorni in casa la Vero Volley Milano.

Combattutissimo il recupero di Bergamo: le padrone di casa hanno perso al tie-break con Cuneo.

Andrea Gussoni

Volley Scontro al vertice senza storia al Palalgor



Prosecco Doc, vetta solitaria Novara travolta in tre set

Il ciclone Conegliano si abbatte sul campionato. Nell'attesa sfida tre le prime della classe l'Imoco schianta le piemontesi in un'ora e un quarto (solo 11 punti lasciati alle avversarie nel 2° set) e si prende il comando. La stella Haak firma 24 punti. Alle pagine XVII e XIX



Sport



BIG MATCH

Le prove generali in vista della finale di Supercoppa Italiana del 26 novembre hanno esaltato le pantere efficaci in attacco

sport@gazzettino.it



Giovedì 10 Novembre 2022
www.gazzettino.it



STELLARI Bella Haak e Asia Wolosz, la diagonale spaziale Imoco ha fatto sfracelli nell'anticipo della 9. giornata (fotosegretario Rubin/LvF)

UN CICLONE SUL CAMPIONATO PROSECCO DOC UMILIA NOVARA

► Nello scontro al vertice tra le due capoliste, prova di forza di Conegliano che in soli tre set espugna il PalaIgor. Vinto il primo parziale dopo un incredibile rimonta, è monologo gialloblu

VOLLEY AI FEMMINILE

NOVARA La Prosecco Doc Imoco espugna Novara per 3-0 e conquista la vetta solitaria della classifica. Semplicemente una prova spumeggiante quella offerta dalle atlete di Daniele Santarelli, lente a ingranare la marcia giusta nel primo set ma inarrestabili da metà primo parziale in poi. L'ennesima dimostrazione, se mai ce ne fosse ancora bisogno, che anche questa stagione sarà Conegliano la squadra da battere, nonostante i tanti cambi operati nel periodo esti-

vo. Carattere, qualità e organizzazione, e se a una ricetta simile aggiungi un fenomeno come Isabelle Haak tutto diventa più semplice. Sono stati 24 i punti messi a referto dalla stella svedese, di cui 20 con il 50% in attacco, 3 a muro e 1 in battuta. Questo ovviamente senza nulla togliere a tutte le altre pantere scese in campo, tra cui spiccano i 4 muri-punto di Squarcini e i 12 punti in attacco di Cook con oltre il 60%.

L'APPROCCIO

Per la prima volta in stagione

Santarelli ripropone un sestetto già utilizzato (contro Vallefoglia nella 3ª giornata): Wolosz-Haak, Plummer-Cook, Lubian-Squarcini e Moki. Ma le risposte non sono quelle sperate, anzi. Conegliano subisce la grinta e l'approccio delle igorine, che approfittano di un pessimo avvio di Plummer in ricezione e costruiscono un 9-1 di parziale sfruttando appieno le doti di Karakurt. Ben due i timeout chiamati da Santarelli, che prova a riportare ordine in una squadra scossa: l'Imoco si risveglia, e punto dopo punto prova a ricucire lo

Data: 10.11.2022 Pag.: 25,42
 Size: 1536 cm2 AVE: € 35328.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



strappo affidandosi a Bella Haak, prima che un attacco fuori di Chirichella sancisca il 18-18 con cui le pantere riagganciano Novara. Le padrone di casa mangiano due set point all'Imoco, che con un pallonetto ancora di Karakurt si trova pure sotto (25-24), prima che Haak riporti avanti Conegliano. A mettere il sigillo sul 25-27 ci pensa Cook in diagonale. Al rientro in campo è Novara a trovarsi completamente fuori dal match, nonostante il 2-0 iniziale firmato dalle due ex Danesi ed Adams.

LA SUPREMAZIA

Plummer entra definitivamente in partita, mettendo a ferro e fuoco la ricezione delle atlete di Lavarini in battuta ed in attacco, agevolando il compito a muro di Squarcini e Cook per il 2-9 Imoco. Ad allargare il divario ci pensa l'accoppiata Wolosz-Lubian, che con tre primi tempi a stretto giro di posta lancia le pantere addirittura sul +11 (4-15); vantaggio poi aumentato da due attacchi di Plummer (5-19). A mettere la parola fine ad un set disastroso ci pensa Novara stessa con un'alzata più che rivedibile di Poulter finita oltre l'asta per l'11-25 e lo 0-2 in favore della Prosecco Doc. Nel terzo set tutto sembra scorrere li-

scio per Conegliano, tra attacchi da seconda linea di Bella Haak, primi tempi di Lubian e muroni di Squarcini, almeno prima della reazione d'orgoglio di Novara. Un video-check su muro proprio di Haak chiamato fuori dagli arbitri e successivamente corretto in punto a favore dell'Imoco sembra chiudere la contesa sul 16-19, ma il turno in battuta di Bosetti riapre i conti fino al 23-24. E chi se non la stessa Haak poteva chiudere l'incontro con l'ennesima pipe di serata? Un segnale forte quello lanciato da Conegliano, che si impone dunque per 3-0 in casa di una delle principali rivali sul suolo italiano. Se si aspettavano test probanti per giudicare le pantere, la risposta è stata semplicemente favolosa. Ma adesso, ovviamente, non è ancora il tempo per tirare il fiato, perché domenica si torna a casa per affrontare Casalmaggiore e mantenere la vetta appena conquistata. La caccia è appena iniziata, perché poi si dovrà passare per le sfide con Pinerolo, Milano e Firenze per arrivare nelle migliori condizioni possibili al primo trofeo della stagione: la Supercoppa del 26 novembre proprio contro Novara al PalaWanny.

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARTENZA DA INCUBO SOTTO 9-1 LE PANTERE SISTEMANO IL CAMBIO PALLA E LA DIFESA ED E' UN'ALTRA MUSICA IGOR NOVARA 0 PROSECCO DOC IMOCO 3

PARZIALI: 25-27, 11-25, 23-25

IGOR NOVARA: Poulter, Adams 9, Battistoni, Fersino (1), Bosetti 4, Chirichella 6, Danesi 4, Gomez, Ituma 3, Karakurt 15. Ne: Bresciani (1), Giovannini, Bonifacio, Carcaces. All. Lavarini.

PROSECCO DOC IMOCO: Plummer 6, Cook 12, Squarcini 10, De Kruijff, Lubian 6, De Gennaro (1), Haak 24, Wolosz 1. Ne: Pericati (1), Carraro, Gennari, Gray, Bardaro, Furlan. All. Santarelli.

ARBITRI: Puecher Andrea e Verrascina Antonella.

NOTE - Durata set: 29', 19', 27'. Totale 1h 15'. Igor Novara: battute vincenti 4, errate 7, muri 3, attacco 37%, ricezione 55% (perfetta 32%), errori 8. Prosecco Doc Imoco: battute vincenti 4, errate 9, muri 8, attacco 51%, ricezione 52% (perfetta 22%), errori 6. Mvp: Haak.

Data: 10.11.2022 Pag.: 25,42
Size: 1536 cm2 AVE: € 35328.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IN AZIONE L'americana Plummer mentre beffa il muro piemontese con una palla spinta

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 10.11.2022 Pag.: 25
Size: 186 cm2 AVE: € 3720.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



A1 volley femminile

Domenica la Cbf all'esame della big Scandicci Malik: «Serve l'atteggiamento mostrato a Monza»

Nella squadra toscana le azzurre Pietrini e Malinova
Lo scoutman Malatini:
«Fortissime Zhu e Antropova»

MACERATA

«La Savini Del Bene Scandicci è sullo stesso livello di Novara, Milano e Conegliano». È quanto dice Marco Malatini, scoutman della Cbf Balducci che si sta preparando per la sfida di domenica a Macerata contro le toscane. «Dopo cinque gare - spiega - non ci sono tanti numeri e poi il loro tecnico ha sempre fatto ruotare la formazione, così è difficile da decifrare lo starting six». Nell'organico delle toscane spiccano le azzurre Ofelia Malinova ed Elena Pietrini, la schiacciatrice Ting Zhu che con la nazionale cinese ha vinto l'oro alle Olimpiadi di Rio. «La cinese è una giocatrice fortissima. Un'altra da tenere d'occhio è Ekaterina Antropova che met-



Polina Malik in una fase della partita disputata sabato a Monza

te a terra tanti palloni e che già in A2 a Sassuolo, quando ci abbiamo giocato contro, aveva fatto vedere di avere i numeri per diventare una big». Sulla gara di domenica interviene Polina Malik, opposta della Cbf Balducci. «Ci attende - dice - una gara

con una squadra forte. Dovremmo dare il massimo per ottenere qualcosa, ma se scenderemo in campo con lo stesso spirito di Monza potremo fare un'ottima prestazione. Siamo una squadra che non molla mai e che non si abbatte nelle difficoltà».

Data: 10.11.2022 Pag.: 52
Size: 29 cm2 AVE: € 725.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



LA SITUAZIONE

Sfida con Chieri sabato alle 21

Prossimo turno: sabato alle 20,30 Milano-Vallefoglia, alle 21 Igor-Chieri, domenica alle 17 Conegliano-Casalmaggiore, Perugia-Pinerolo, Bergamo-Busto, alle 19,30 Macerata-Scandicci, Firenze-Cuneo. La classifica: Conegliano *17, Igor Novara* 14, Milano 13, Chieri, Scandicci 12, Vallefoglia 8, Firenze, Casalmaggiore 7, Perugia 4, Bergamo, Busto Arsizio, Macerata 3, Cuneo, Pinerolo 1. * una partita in più.

Articoli Selezionati

		CAMPIONATO SUPERLEGA			
10/11/22	Cittadino di Monza	46	Cinque vittorie in due settimane E da adesso si fa davvero sul serio	<i>Gussoni Andrea</i>	1
10/11/22	Corriere del Trentino	8	Itas, riparte l'assalto alla Champions stregata	<i>Vigarani Marco</i>	2
		COPPE EUROPEE			
10/11/22	Corriere dello Sport	34	La Lube scaccia i fantasmi	<i>Petrelli Fabio - Sborzacchi Daniele</i>	3

00004 **VOLLEY** Ragazze caterpillar, ma ora l'asticella si alza con la Megabox Ond 00004

Cinque vittorie in due settimane E da adesso si fa davvero sul serio

di **Andrea Gussoni**

■ Si è chiuso con un percorso netto il primo tour de force stagionale delle ragazze della Vero Volley, capaci di vincere cinque partite in due settimane. Il calendario, va però comunque detto, non ha proposto big match alle ragazze di coach Marco Gaspari, che come previsto si stanno di fatto conoscendo mentre giocano, più che nei (pochi) allenamenti. I due incontri chiusi al tie-break non hanno lasciato troppi rammarichi: erano previsti e prevedibili, fanno parte tutto sommato del gioco. Questa settimana priva, finalmente per le ragazze, di turni infrasettimanali è stata sfruttata per riposare, riordinare le idee e prepararsi a iniziare a fare sul serio. Dopo il facile impegno casalingo



Manca meno di un mese anche alla fase a gironi della Champions, obiettivo dichiarato almeno la semifinale

con la neopromossa Macerata, vinto 3-0 schierando le seconde linee, già sabato l'asticella si alzerà, quando all'Arena di Monza arriverà la Megabox Ond. Savio Vallefoglia, anche se poi saranno le successive due sfide a dire la verità sul valore della squadra, contro Savino Del Bene Scandicci e Prosecco Doc Imoco Conegliano. Il tutto quando ormai manca meno di un mese all'inizio della fase a gironi della Champions



La gioia delle ragazze del Vero

League, la massima competizione europea in cui l'obiettivo dichiarato del Consorzio è arrivare almeno in semifinale, migliorando il già positissimo quarto di finale raggiunto all'esordio assoluto lo scorso anno.

La situazione è diametralmente opposta per i ragazzi di coach Massimo Eccheli e non solo perché domenica contro l'Itas Trentino è arrivata una sconfitta. Il peggio a livello di avversarie sembra infatti passa-

to, anche se Verona, avversaria di domenica non va assolutamente sottovalutata. Thomas Beretta e compagni non sono riusciti a calare il tris contro una formazione zeppa di campioni del mondo, oltre che dell'ex Donovan Dzavoronok, decisivo soprattutto nel primo set, ma al di là del risultato si è visto che le difficoltà di inizio stagione sono superate. Jan Zimmermann si è ambientato alla grande e l'alchimia con i compagni migliora giorno dopo giorno. Geörg Grozer è una sicurezza ma anche Vlad Davyskiba e Stephen Maar stanno dando un bel contributo in attacco. L'unico problema è che sembra ci siano dieci squadre quasi sullo stesso livello, escludendo l'imbattuta capolista Sir Safety Susa Perugia e il fanale di coda Emma Villas Aubay Siena: un



Sconfitta per i ragazzi di coach Eccheli che non sono riusciti a calare il tris: domenica la sfida al Verona

bel vantaggio per lo spettacolo ma anche e soprattutto un'incognita a livello di classifica. Alla lunga i veri valori verranno fuori e sarà interessante vedere se Monza riuscirà davvero a chiudere al quinto posto alle spalle delle candidate allo scudetto. In questo senso non partecipare quest'anno alle coppe europee potrebbe essere un bel vantaggio, anche se l'obiettivo è tornare a giocare fuori dai confini nazionali. ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 31 %

Itas, riparte l'assalto alla Champions stregata

Stasera esordio con il Menen, Lorenzetti: «Il passato non va in campo, niente errori»

Volley

Ricomincia la Champions League, il terreno di caccia preferito di Trentino Volley. Reduce da due finali consecutive, la formazione gialloblù stasera farà il suo esordio stagionale nella competizione continentale alle 20.30 davanti al pubblico della Blm Group Arena contro il Menen, squadra che è arrivata seconda nell'ultimo campionato belga conquistando così la sua prima esperienza in Champions League.

Si prospetta un avvio morbido nel Gruppo D per Trento che però non potrà concedersi cali di concentrazione visto che la nuova formula del torneo e il destino hanno collaborato per tendere subito una trappola a Matey Kaziyski e compagni. Da quest'anno soltanto la prima classificata nel girone avrà l'accesso garantito ai quarti di finale mentre le seconde e la migliore terza dovranno disputare gli ottavi. Il problema è che l'urna del sorteggio ha inserito l'Itas nello stesso gruppo dei campioni in carica dello Zaksa, gli stessi che hanno infranto i sogni di gloria trentini a un passo dal trionfo prima a Verona nel 2021 poi pochi mesi fa a Lubiana.

La formazione polacca si è parzialmente rinnovata durante l'estate, ma resta una delle grandi favorite. Trento dovrà provare a batterla almeno una volta e contemporaneamente non potrà concedere nulla in tutte le altre sfide contro Menen e Karlovarsko. Ogni set vale oro, come ha evidenziato ieri il tecnico Angelo Lorenzetti presentando la sfida che verrà trasmessa in di-

retta su Discovery+ e Radio Dolomiti. «Se vogliamo qualificarci ai playoff, queste partite paradossalmente contano più di quelle che giocheremo contro i campioni in carica.

Non dobbiamo lasciare punti per strada se vogliamo almeno blindare il secondo posto».

Il Menen basa il suo gioco sul trio di palla alta formato dall'opposto Lou Kindt e dagli schiacciatori Jiri Hanninen e Maxime Capet, autori complessivamente di 121 punti in questo avvio di stagione poco brillante. I belgi sono reduci da quattro sconfitte, ma l'Itas non può sottovalutarli. Chiaro in tal senso il messaggio di Lorenzetti: «Massima attenzione a un appuntamento in cui l'avversario potrà giocare senza pressione e con l'entusiasmo di chi si cimenta per la prima volta a questi livelli». Trento si presenta all'appuntamento con l'organico al completo e sulle ali dell'entusiasmo per la bella vittoria ottenuta domenica a Monza che ha permesso di consolidare il secondo posto in classifica alle spalle di Perugia, principale pretendente alla vittoria della Champions League. Tra le candidate anche l'altra italiana Civitanova e i polacchi dello Jastrzebski Wegiel.

Contando su un solido nucleo reduce dalla finale di Lubiana e su validi innesti dal mercato, i gialloblù possono sognare di arrivare fino in fondo al torneo ma Lorenzetti ha sottolineato: «Sappiamo quanto questa competizione sia importante per il club e i tifosi, così come ricordiamo quante emozioni ci abbia regalato nelle ultime stagioni. Il passato però non scende in campo». Oggi inizia una nuova storia, i passi falsi sono vietati.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vittoria
L'Itas ha vinto l'ultima partita contro il Monza (Foto Trabalza)

Da sapere

- L'Itas ha perso le ultime due finali della Champions con i polacchi dello Zaksa

- La nuova formula prevede che solo la prima del gruppo si qualifica direttamente ai quarti. Le seconde e le migliori terze vanno agli ottavi. L'Itas è nel girone D con Zaksa, Menen e Karlovarsko



L'avventura delle italiane parte con due vittorie, ma che spavento per i campioni!

LA LUBE SCACCIA I FANTASMI

Yant attacca e Civitanova vince al tie break

Decisivo con 19 punti in una gara di fatica e rimonta (sotto di 2 set)

di **Fabio Petrelli**
CIVITANOVA MARCHE

E all'insegna della fatica, tanta, il debutto europeo della Lube. La vittoria nel primo match della Pool C arriva a prezzo di parecchie sofferenze, necessarie per domare un Benfica salito dalle qualificazioni alla "main phase" di Champions League, e bravo a fare la sua partita al Forum esprimendo un gioco lineare, concreto, sufficiente per mettere inizialmente all'angolo una Lube apparsa appannata. Sia nel primo set, in cui gli ospiti si concedono il lusso di dispensare regali (dieci errori, sette dei quali in battuta) ma l'efficacia offensiva dei biancorossi non supera il 28%, come nel secondo in cui i lusitani volando 14-7 mettono in sicurezza il 2-0 contenendo anche grazie al servizio

– quattro aces – il ritorno di Civitanova risalita a -1 poco prima di quota 20.

Un segnale di risveglio che diventa però l'antipasto della rimonta, costruita in un terzo parziale "stappato" nella seconda metà e in un quarto dominato sin dal principio con cinque punti arrivati dalla linea dei nove metri. L'ultimo sussulto della formazione portoghese, ruotata in corso d'opera dal tecnico Matz senza soluzione di continuità e crollata da metà del terzo in efficienza in tutti i fondamentali, si materializza nel tie-break riequilibrato sul 12-12 dopo uno svantaggio di quattro lunghezze. E' l'attacco di uno Yant nuovamente riutilizzato nello starting-six, sulla seconda palla match, a scacciare i fantasmi e a indirizzare sul binario giusto il cammino nel girone di Champions. Che proseguirà con il viaggio

in Francia della prossima settimana, col Tours come avversario. Ma prima la trasferta a Cisterna per difendere il terzo posto in campionato e continuare il percorso di crescita.

GIEFFEPRESS

CIVITANOVA	3
BENFICA	2

(23-25, 21-25, 25-19, 25-22, 15-13)
LUBE CIVITANOVA: Garcia 22, Sottile, Balaso (L), Zaytsev, Chinenyeze 1, Nikolov 17, Diamantini 6, Gottardo, Ambrose, De Cecco 2, Anzani 8, Bottolo 1, Yant 19. Ne: D'Amico. All. Blengini.

BENFICA: Oliveira 20, Bernardo (L), Reis Lopez, Wohlfahrtstatter 8, Westermann 2, Casas (L), Lucas Gaspar 13, Ventura Machado 5, Nikula 3, Santos 9, Da Silva Violas 3, Ryuma Oto Aleixo 10, De Souza Falcao 1. Ne: Silva Puron. All. Matz.

ARBITRI: Simonovic (Svi) e Vinaliev (Bul)

Durata set: 32', 29', 25', 32', 22' tot. 2h20'.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744



Superficie 88 %

PERUGIA	3
LUBIANA	0

(25-19, 25-16, 25-19)

SIR SICOMA COLUSSI PERUGIA:

Herrera 12, Solè 8, Semeniuk 10, Plotnitskyi 16, Ropret 4, Mengozzi 3, Piccinelli (libero 32% perfetta), Cardenas 5. Ne: Giannelli, Rychlicki, Leon, Russo, Colaci, Flavio. All. Anastasi.

ACH LUBIANA: Sket 8, Masulovic 5, Todorovic 1, Koncilja 3, Gjorgiev 9, Kok 5, Kovacic (libero 27% perfetta), Videcnik 1, Sen 3, Bosnjak, Sestan. Ne: Mejal. All. Gacic.

ARBITRI: Luts (Bel) e Ovuka (Bos)**Durata set:** 25', 23', 24' tot. 1h12'.**di Daniele Sborzacchi**

Il debutto europeo di Perugia è una sorta di passeggiata sul malcapitato Lubiana che solo nel terzo set resta un po' a contatto. Troppo poco per poter impensierire una formazione assolutamente in fiducia e ricca di alternative come quella perugina. Gli arancioni di Gacic nulla possono dinanzi allo strapotere della corazzata umbra, con Anastasi che si permette un turnover quasi totale ottenendo ottime risposte dai Block Devils. Su tutti ancora una volta il talentuoso Oleh Plotnitskyi; lo schiacciatore ucraino dà un nuovo saggio delle sue potenzialità firmando 16 punti con una prestazione spaventosa dalla linea dei nove metri. Sono ben cinque gli ace del martello ex Monza che alimenta una performance 'monstre' dei padroni di casa dalla linea dei nove metri, dove anche il cubano Herrera, altro mancino potentissimo, sigla un tris (12 punti finali per lui) nel totale di ben 13 battute vincenti siglate dai perugini.

Dicevamo del turnover massiccio operato da coach Anastasi, bene in cabina di regia il palleggiatore sloveno Ropret schierato titolare al cospetto dei suoi ex compagni di squa-

Perugia, è una passeggiata Plotnitskyi top

Il martello fa 16 punti e 5 ace Herrera e Semeniuk il resto



Kamil Semeniuk, 26 anni, attacca il muro sloveno CEV

dra. Bene anche l'altro cubano Cardenas entrato a gara in corso, da menzionare poi l'ottima partita di Piccinelli, che come vice-Colaci è ormai da tempo più che una certezza sia in ricezione sia in difesa. Ha rivisto il campo anche il centrale Mengozzi, per una serata assolutamente tranquilla di Perugia letteralmente padrona del campo in ogni fondamentale.

Si allunga di conseguenza la striscia di vittorie della Sir in questa prima parte di stagione: dopo il trionfo in Supercoppa e con la vetta solidissima di Superlega, anche la prima in Champions League arride a Solè e compagni, adesso proiettati verso la trasferta in campionato di Piacenza, in programma sabato pomeriggio al PalaBanca.

INFOPRESS

00004

00004

SITUAZIONE

La "matricola"
Menen stasera
gioca a Trento

(c.l.) Stasesa anche Trento inizia l'avventura europea. Il team di Lorenzetti, sconfitto solo in finale nelle ultime due edizioni della Champions, va all'inseguimento al trofeo che ha vinto tre volte, affrontando i belgi del Decospan VT Menen, alla loro prima partecipazione.

CHAMPIONS MASCHILE

(fase a gironi, 1ª giornata)

Girone A: Jastrzebski-Vojvodina 3-0. **Oggi:** Friedrichshafen-Montpellier. **Classifica:** Jastrzebski (Pol) 1v (3pt); Friedrichshafen (Ger), Montpellier (Fra), Vojvodina (Ser) 0v (0pt).

Girone B: BR Volley-Hebar 3-2. **Oggi:** Zawiercie-Halkbank Ankara. **Classifica:** BR Volley (Ger) 1v (2pt); Hebar (Bul) 0v (1pt); Zawiercie (Pol), Halkbank Ankara (Tur) 0v (0pt).

Girone C: CIVITANOVA-Benfica 3-2. **Oggi:** ore 20.30, Roeselare-Tours. **Classifica:** CIVITANOVA 1v (2pt); Benfica (Por) 0v (1pt); Roeselare (Bel), Tours (Fra) 0v (0pt).

Girone D: Kedzierzyn Kozle-Karlovarsko 3-1. **Oggi:** ore 20.30, TRENTO-Menen. **Classifica:** Kedzierzyn Kozle (Pol) 1v (3pt), TRENTO, Menen (Bel), Karlovarsko (Cec) 0v (0pt).

Girone E: PERUGIA-Ach Lubiana 3-0, Duren-Ziraat Ankara 3-1. **Classifica:** PERUGIA, Duren (Ger) 1v (3pt); Ankara (Tur), Ach Lubiana (Slo) 0v (0pt).

La formula: le vincenti dei 5 gironi e le tre migliori seconde ai quarti.

CEV MASCHILE

(sedicesimi, andata)

1eri: PIACENZA-Lvi Praga (Cec) 3-0. Ritorno martedì. **Oggi:** ore 18, Sastamala (Fin)-MODENA. Ritorno mercoledì.

COPPA CEV, BATTUTA PRAGA

Piacenza si gode l'Europa

PIACENZA	3
PRAGA	0

(25-21, 25-19, 25-20)

BLUENERGY DAIKO PIACENZA:

Brizard 6, Romanò 8, Alonso 5, Simon 8, Leal 13, Lucarelli 9, Scanderla (L, pos. 33%), De Weijer, Gironi 5, Recine 4, Cester, Basic. Ne. Caneschi, Hoffer (L). All. Bernardi.

VK LVI PRAGA: McCarthy 8, Todua 1, Krisko 10, Smith 6, Schouten 10, Janouch, Monik (L, pos. 62%), Pliashetskyi, Tibitanzl 2, Kollator 1, Salek (L), Vodicka 2. Ne. Cech, Cerny. All. Barrial.

ARBITRI: Fuentes Barrasa e Kralovic.

NOTE: spettatori 832. Durata set: 30', 30', 31'. Totale: 1h 31'.



Lorenzo Bernardi, coach di Piacenza GALBIATI

di Fabio Cappellini
PIACENZA

Cinque anni e mezzo di attesa possono bastare: Piacenza non stacca al ritorno sul palcoscenico continentale, con la Coppa Cev che ha accolto la banda Bernardi contro il non certo irreprensibile Praga. Il 3-0 biancorosso vale una mezza

ipoteca (anche più) sul passaggio del tumo, ma in fondo tiene fede a tutte le attese della vigilia. Brava Piacenza a non permettere mai ai cechi di prendere ritmo. Con la sorpresa Alonso schierato centrale accanto a Simon (serata di riposo per Caneschi), la Bluenergy Daiko chiede aiuto al servizio per rintuzzare le prime velleità ospiti. Quando la palla scotta Praga mostra tutte le sue lacune e gli emiliani ne approfittano, anche se nel secondo set c'è maggior equilibrio e ci vuole un muro di Alonso e un altro di Gironi per sbloccare l'empasse. Proprio quest'ultimo ispira l'ottima partenza nel terzo set, con Bernardi che attinge a piene mani alla panchina. Martedì a Praga basterà vincere due set per avanzare agli ottavi.

INFOPRESS

00004

00004



Un attacco del bulgaro Aleksandar Nikolov, 21 anni, contro il Benfica
CEV

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	11/11/2022	42	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC, ECCO IL CICLO DI FERRO	SERIE A1	1
2	11/11/2022	39	BRESCIAOGGI	VALSABBINA, PRIMATO FONDATA SULLA QUALITÀ	SERIE A2	3
3	11/11/2022	19	QN	IL MANIFESTO DI 40 EX GINNASTE "L'ECCEZIONE SONO LE SOCIETÀ SANE"	POLITICA DELLO SPORT	5

Data: 11.11.2022 Pag.: 42
 Size: 458 cm2 AVE: € 10534.00
 Tiratura: 16833
 Diffusione: 13539
 Lettori:



Vbc, ecco il ciclo di ferro

Nel giro di tre giorni le sfide contro le big del campionato Conegliano e Novara Per la truppa di Pistola l'occasione di mettersi alla prova verificando i progressi

di **MATTEO FERRARI**

CASALMAGGIORE La prima settimana senza impegni intermedi della Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore non è altro che la classica quiete prima della tempesta. Le ragazze di coach Andrea Pistola, più che godersi il 3-0 inflitto domenica a Perugia al PalaRadi, stanno lavorando duramente per affrontare una doppietta all'apparenza terrificante come quella che opporrà Casalmaggiore prima a Conegliano e poi a Novara. Il mercoledì sera ha quindi fornito alla truppa rosa materiale di studio non indifferente dato che, nell'anticipo della nona giornata si sono affrontate proprio le campionesse d'Italia in carica e le piemontesi di coach Lavarini.

Quello che doveva essere un big match tra aspiranti al titolo si è risolto nella conferma di

una supremazia parsa assoluta da parte di Conegliano ed è ovvio che qualche brivido sarà corso lungo la schiena di Casalmaggiore dato che domenica Frantti e socie faranno visita proprio al PalaVerde. Santarelli, che dispone di fatto di due formazioni che potrebbero giocarsi lo scudetto l'una contro l'altra, ha optato per l'artiglieria pesante a trazione Usa ma è stata Haak a prendersi la scena oltre a Wolosz spendendo Conegliano al 51% di efficacia offensiva. Novara, che pure era partita con un 8-1 d'impatto, deve evidentemente ancora registrare i meccanismi offensivi ed ha un arsenale decisamente meno potente di quello veneto, che si è presto risolto in palla a Karakurt e pedalare finendo addirittura umiliata (25-11) nel secondo set. Nell'immediato, dunque, per le rosa, il focus è su quel genio di Asia Wolosz e

sui suoi cannonieri, Haak su tutte. Battere bene sarà stato senza dubbio un mantra per tutta settimana, perché solo così si potrà sperare di limitare lo strapotere offensivo veneto. Sebbene l'obiettivo sia evidentemente puntato solo su Conegliano, il fatto che a stretto giro, ovvero mercoledì 16, al PalaRadi, arrivi Novara, rende l'analisi del big match di mercoledì ancor più intrigante. La sconfitta patita da Bosetti e socie non deve trarre in inganno, Novara ha lasciato per strada due set col minimo scarto ed è comunque formazione di alto livello. Certo, ha messo in mostra qualche vulnerabilità in più rispetto all'Imoco. Anzi tutto ha una panchina più corta e dunque riuscire a mandare fuori giri qualche membro del sestetto potrebbe rallentare notevolmente la marcia dell'Igor. Casalmaggiore dovrà, in entrambi i casi, anzi-

tutto, partire dalle proprie certezze, ovvero una delle migliori battute del campionato (-0.2 efficienza con 30 aces a fronte di soli 39 errori commessi) per costringere il più possibile ad un gioco scontato due alzatori eclettici come Wolosz e Poulter e raccogliere a muro, altro punto cardinale del gioco rosa con 2,35 muri/set il buon lavoro fatto dai nove metri. Certo, servirà senza dubbio migliorare le cifre in seconda linea (specie nella qualità del primo tocco) ed in attacco (qualche errore e qualche muro subito di troppo) per far la corsa contro i due colossi, ma le possibilità ci sono, inutile nascondersi. La consapevolezza in più sarà anche data dal fatto che esaurito questo doppio confronto Casalmaggiore sarà a metà del girone d'andata avendo già affrontato tutte le big del torneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A1

ANTICIPO 9ª GIORNATA

Novara - Conegliano 0-3

CLASSIFICA

Conegliano	17	6	6	0	18	3
Novara	14	6	5	1	15	6
Monza	13	5	5	0	15	5
Chieri	12	5	4	1	12	3
Scandicci	12	5	4	1	12	4
Vallefoglia	8	5	3	2	9	9
Casalmaggiore	7	5	2	3	8	9
Firenze	7	5	2	3	8	9
Bergamo	4	5	1	4	6	12
Perugia	4	5	1	4	6	12
Cuneo	3	5	1	4	6	14
Busto Arsizio	3	5	1	4	5	14
Macerata	3	5	1	4	3	13
Pinerolo	1	5	0	5	5	15

PROSSIMO TURNO

Bergamo - Busto Arsizio
Conegliano - Casalmaggiore
Firenze - Cuneo
Macerata - Scandicci
Monza - Vallefoglia
Novara - Chieri
Perugia - Pinerolo



Una schiacciata di Ali Frantti della Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore. A destra un'alzata di Lauren Carlini. Domenica le ragazze allenare da coach Pistola dovranno vedersela con la leader Conegliano poi ci sarà Novara

Data: 11.11.2022 Pag.: 42
Size: 458 cm2 AVE: € 10534.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY Dopo 4 turni vetta solitaria per la Millenium in A2 femminile

Valsabbina, primato fondato sulla qualità

Obossa sorride: «Brave a imporre il nostro ritmo»

Biancamaria Messineo

●● Il primo posto scintilla come una coccarda sul petto della Banca Valsabbina Millennium. Da mercoledì sera Brescia è ufficialmente in cima alla classifica di Serie A2 femminile, in solitaria, a quota 10 punti, con un punto di vantaggio rispetto all'Esperia Cremona, seconda forza del campionato e rivale più diretta, mentre Futura Giovani Busto Arsizio, Sassuolo e Olbia, terze ex-aequo con 8 punti, hanno due punti di ritardo rispetto alle giallonere.

Un bel traguardo, raggiunto dalle leonesse già alla quarta giornata di campionato, e che, dopo la sconfitta della seconda giornata contro il Sassuolo, sembrava difficile da toccare così presto. Invece la Millenium ha reagito subito al colpo basso di due settimane fa, vincendo le due sfide successive: prima è arrivato il 3-1 contro Busto Arsizio, poi, nello scorso weekend, nella

prima gara infrasettimanale della stagione, il sonoro 3-0 contro l'Oro Cash Lecco. Grazie ad una prestazione sempre più in crescendo, cominciata con una lotta punto a punto, e finita con un predominio quasi totale. In cui l'opposta Josephine Obossa si è ritagliata un posto tra le protagoniste assolute, mettendo a terra 24 punti, di cui 5 muri e due aces, l'ultimo dei quali ha chiuso il match.

Una macchina da guerra, che ha mostrato, finalmente, tutto il suo potenziale, emerso sì nelle gare precedenti, ma mai così come quest'ultima volta. Merito, da una parte, della crescita della squadra, e dall'altra, del miglioramento dell'intesa con la palleggiatrice e capitana Jennifer Boldini. «Sì, è migliorata l'intesa con lei - conferma la giocatrice classe 1999 della Valsabbina Millennium -. Ho notato che ci stiamo trovando sempre di più, anche perché ora è da un po' che gio-

chiamo insieme, ci confrontiamo spesso e ora abbiamo trovato la palla perfetta. Nell'ultima gara ho giocato tranquilla e sono riuscita a dare il massimo. Poi siamo in gruppo e siamo state brave a metterci attenzione e a farlo insieme, mettendo in campo il nostro gioco e dando noi il nostro ritmo». Obossa, 183 centimetri di altezza, non è sempre stata una opposta: «Ho iniziato a giocare in quarta elementare, ma fino a 15 anni ho fatto la centrale - racconta -. Poi, quando sono andata a Liu Jo Modena, mi hanno cambiato ruolo. Giocare come centrale mi piaceva, però mi ritrovo di più come opposto, perché quello che mi piace fare è tirare e attaccare».

Ottima, complessivamente, la prova corale di tutta la squadra, con un gioco troppo veloce e affilato per le avversarie, che alla fine hanno dovuto dare forfait. «Dobbiamo

imparare a fare così quando gli avversari sono più forti di noi analizza invece il tecnico Alessandro Beltrami - ; quando non riusciamo a giocare come vogliamo andiamo abbastanza in crisi e sono contento che con un po' di pazienza abbiamo vinto il primo set e poi ci siamo sciolte in quelli successivi».

Per quanto riguarda la prima posizione, l'opinione è chiara: «Dobbiamo pensare a una partita alla volta - conclude Obossa nella sua analisi -. Poi a Natale, quando andremo a Trento per la prima partita del girone di ritorno, inizieremo a guardare la classifica».

“ Dobbiamo pensare a una gara alla volta senza guardare la classifica

Josephine Obossa
Opposta Valsabbina Millennium

Data: 11.11.2022 Pag.: 39
Size: 448 cm2 AVE: € 2688.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Tre vittorie nelle prime 4 gare e 10 punti raccolti: la Banca Valsabbina Millenium guarda tutti dall'alto in A2 femminile



L'opposta giallonera Josephine Obossa, classe 1999: ex Monza e Sassuolo, è alla sua prima stagione a Brescia

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.11.2022 Pag.: 19
Size: 642 cm2 AVE: € 182970.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



Il manifesto di 40 ex ginnaste «L'eccezione sono le società sane»

Il nuovo #Metoo delle atlete: «Vogliamo giustizia verso tutte le ragazze che hanno subito vessazioni»
Un'associazione sta raccogliendo altre testimonianze. «Ora basta, non è sport quello che umilia»

di **Alessandro Crisafulli**
DESIO (Monza)

Sono 40 al momento. Ma assicurano che, a breve, saranno un vero e proprio «esercito». Armato di coraggio, forza e determinazione. Per rivoluzionare quel sistema che fino a poco tempo fa, in silenzio, hanno dovuto accettare, subire, digerire, soffrire. Sono ex atlete della ginnastica che si sono unite, hanno fatto squadra, con l'aiuto dell'associazione *Change The Game*, e hanno scritto il loro manifesto. «È passata una settimana da quando Anna Basta e Nina Corradini hanno raccontato la loro esperienza, non così idilliaca come siamo sempre stati abituati a pensare o a vedere in tv, scrivono. Si credeva fossero dei casi isolati, si sperava che questo dolore riguardasse solo poche atlete. Ma non è così. L'associazione *Change The Game*, presieduta da Daniela Simonetti, ha iniziato a raccogliere denunce da tutta Italia, ed è partito un #metoo italiano che non vogliamo far spegnere senza aver ottenuto giustizia».

Giustizia, ecco la parola chiave. Ripetuta ossessivamente. «Giustizia nei confronti di tutte le ginnaste che hanno subito violenze ed umiliazioni – sottolineano –. Giustizia nei confronti di tutte le allenatrici che hanno insegnato con amore e hanno affidato le loro ginnaste a colle-

atlete del presente e del futuro, perché possano crescere in un ambiente competitivo, ma sano».

L'intento è chiaro: «Cambiare il mondo della ginnastica ritmica in meglio, senza rinnegare il passato, ma imparando da esso. Sarà un percorso lungo e frastagliato, ma vogliamo ricordare a tutti voi che insieme siamo più forti e non potranno spegnere la nostra voce senza stare ad ascoltare. Da parte di tutte noi possiamo dire con fermezza che non intendiamo piegarci. Non intendiamo abbandonare la speranza, perché abbiamo sofferto tanto, troppo in alcuni casi. Ed è ora che questo abbia fine». Perché deve essere chiaro: «Non è sport quello che umilia – dicono con forza –. Non è sport quello che sminuisce l'essere umano. Il problema è, purtroppo, molto radicato, dalle realtà territoriali fino ai vertici. La mentalità che caratterizza la ginnastica ritmica, e non solo, non incarna i valori che sono propri dello sport. L'eccezione alla regola sono le società dove c'è un ambiente sano. Non il contrario». Un appello accorato, il loro: «Chiediamo a tutti di supportarci in questa missione, per uno sport più giusto. Per tutte quelle ragazze che coraggiosamente si sono fatte avanti in questi giorni, vi diciamo grazie. E per tutte coloro che non possono o non vogliono rivelare la loro identità, vi siamo vicine. Nella speranza che un giorno troverete la forza, il coraggio e la possibilità di denunciare».

L'associazione *Change The Game*, intanto, prosegue in maniera incessante con il suo lavoro a 360 gradi per cercare di cambiare lo stato dell'arte. Non solo raccogliendo storie e testimonianze, che fluiscono sempre più copiose e presto saranno condensate in un vero e proprio report, ma anche allargando il fronte e fuoriuscendo dai confini nazionali. Il caso infatti è arrivato anche all'estero e l'associazione sta cercando di fare squadra con altre realtà analoghe e allargare il movimento, in modo da unire le forze e, magari, trovare soluzioni comuni e condivise. Idee, proposte e possibili soluzioni sulle quali gli uffici legali dell'associazione sono alacremente al lavoro e che prossimamente verranno presentate, per cambiare le regole del gioco, per rivedere i canoni fin qui dati per assodati e per liberare le Farfalle da un sistema-gabbia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TERREMOTO

L'inchiesta di Brescia

Un vero e proprio terremoto si è abbattuto sul mondo della ginnastica ritmica.

La procura di Brescia è stata chiamata a far luce su presunti soprusi avvenuti in una scuola della provincia, dopo che alcune atlete hanno denunciato di aver subito pressioni psicologiche e vessazioni, in particolare in merito al mantenimento del peso piuma.

Versione confermata dalle ex ginnaste Nina Corradini

Data: 11.11.2022 Pag.: 19
Size: 642 cm2 AVE: € 182970.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



e Anna Basta, che hanno raccontato di aver subito pesantissime vessazioni psicologiche legate a privazioni alimentari e diete rigidissime.



«MASSIMA ATTENZIONE»



Giovanni Malagò

«Ma nessuno si erga a giudice»

«**Credo** che la ginnastica abbia reagito con tutto quello che poteva mettere in campo. Certo, quando hai 14 milioni di tesserati ovviamente è sempre difficile se non sbagliato dare risposte in termini assoluti. Ritengo, però, che lo sport italiano sia molto ben tutelato e protetto». Lo ha detto il presidente del Coni Giovanni Malagò a Catanzaro rispondendo ad una domanda sulla vicenda delle denunce presentate da alcune ex atlete di ginnastica ritmica. «Ci possono essere dei casi - ha aggiunto Malagò - che non corrispondono a quelli che sono i criteri di trasparenza, di gestione di un atleta, magari donna e minore. Ritengo però che nessuno si debba ergere a giudice oggi anche se, è chiaro, i fatti debbono essere presi con la massima attenzione»

Un'esibizione del team italiano di ginnastica ritmica, detto le Farfalle, durante le qualificazioni ai Giochi olimpici di Tokyo del 2021

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/11/22	Gazzetta di Modena	33 Domenica a Siena sfida chiave contro i cinque ex ...	1
11/11/22	Taranto Buonasera	21 Prisma in trasferta - Trasferta sulle Dolomiti per la Prisma: la sfida ai campioni di Trento ...	2

00004

00004

SuperLiga Domenica a Siena sfida chiave contro i cinque ex

▶ SuperLiga, così nel weekend: sabato 12 novembre, ore 18, Gas Sales Piacenza-Sir Safety Susa Perugia. Domenica 13: ore 15,30 Padova-Milano; ore 18 Itas Trentino-Taranto; Cisterna-Lube Civitanova; Emma Villas Aubay Siena-Valsa Modena Volley (diretta Rai Sport). Ore 20,30: WithU Verona-Vero Volley Monza. ●



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 2 %

Prisma in trasferta

I ragazzi di Di Pinto impegnati
nella difficile sfida con Trento

PAGINA 21



Trasferta sulle Dolomiti per la Prisma: la sfida ai campioni di Trento

TARANTO - Domenica alle 18 la Gioiella Prisma Taranto volerà verso le Dolomiti per incontrare alla Blm Group Arena l'Itas Trentino, la seconda forza del campionato dopo Perugia. Dopo le ultime due battute di arresto, i rossoblù si trovano innanzi un'altra corazzata da affrontare e la sfida in trasferta non sarà certo più semplice rispetto alle due casalinghe appena disputate. Ma gli ionici hanno dovere di provare a strappare punti dappertutto e, perché no, anche contro squadre che all'apparenza non hanno lacune o difetti che possano minarne le prestazioni. Trentino Volley ha appena battuto la Vero Volley Monza con una grande prestazione dell'ex Dzavoronok subentrato a Lavia, oro mondiale, e con il grande contributo del solito "bomber" bulgaro Kaziyski. Insieme a Michieletto e a Cavuto, altri due azzurri, formano il comparto schiacciatori inarrestabile di Trento. Il modulo di coach Lorenzetti infatti prevede l'uso di tre schiacciatori, che hanno anche veci di opposti e la scelta del reparto è davvero molto ampia e valida, tutti orchestrati dal regista, Sbertoli anch'egli decorato all'ultimo mondiale. Inoltre Lorenzetti dispone anche dei centrali serbi Podrascanin e Lisinac, vere e proprie colonne a rete, e dell'ex dinamicissimo libero Laurenzano, cresciuto esponenzialmente a Taranto sotto l'ala di coach Di Pinto, e subito

notato dalle big, recente oro europeo juniores. Se non bastasse, in panchina c'è anche un "certo" opposto Nelli, ex azzurro, rientrato in Italia dopo alcune esperienze all'estero. Insomma, una squadra che può cambiare faccia all'interno della stessa partita diverse volte, cambiare modulo e soluzioni in qualsiasi momento. Una delle squadre più versatili e forti del campionato, che ha disputato la scorsa settimana la Final four di Supercoppa a Cagliari e che è anche impegnata questa sera nel primo turno della fase a gironi di Champions League contro i belgi del Decospan Menen alla Blm Group Arena di Trento.

"Non penso che il match che Trento giocherà in Champions possa influenzare troppo la loro prestazione di domenica - dichiara lo schiacciatore svedese rossoblù Hampus Ekstrand - Trento è una squadra molto forte abituata a giocare ogni appuntamento con molta attenzione e con tanti giovani campioni del mondo, diversi terminali di attacco versatili e determinati. Noi proveremo ad entrare in partita con molta fiducia nei nostri mezzi e capacità. Non siamo naturalmente i favoriti di questa sfida, ma proveremo con un buon approccio a strappare qualche punto alla seconda forza del campionato". Fischio di inizio ore 18. Ex di giornata: Oleg Antonov per i rossoblù, a Trento dal 2015 al 2017 e Gabriele Laurenzano per Trento, a Taranto dal 2021 al 2022.



00004

00004



● La Prisma domenica affronterà l'Itas Trentino (FOTO AURELIO CASTELLANETA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4